

Santo Versace dice addio al Pdl «È il mio regalo al premier»

«A me piace lavorare, e nel partito di Berlusconi non hanno bisogno di uno che lavora»

MILANO - Santo Versace dice addio al Pdl. Ai microfoni di Un giorno da Pecora, il deputato di Reggio Calabria ha annunciato che passerà al Gruppo Misto. «Stamattina ho lasciato il Pdl, è il mio regalo per Berlusconi», ha detto Versace facendo riferimento al compleanno del premier. Versace ha spiegato di aver già consegnato la lettera di dimissioni dal Pdl sia a Fabrizio Cicchitto, capogruppo del Pdl a Montecitorio, che al presidente della Camera Gianfranco Fini.

«DECISIONE CHE MATURAVO DA TEMPO» -La decisione di lasciare il partito del premier, ha spiegato il diretto interessato, è «maturata nel tempo». «A me piace lavorare, e nel Pdl non hanno bisogno di uno che lavora. D'altra parte io ho cominciato a lavorare solo nel 1950, si vede che ho poca esperienza rispetto a loro», ha detto Versace. Mercoledì il deputato calabrese non si è recato neanche a Montecitorio, in disaccordo col voto di fiducia a Saverio Romano. «L'ultimo regalo che ho fatto al Pdl è stato non andare, perché non volevo votare la fiducia». Secondo lei, gli ha chiesto l'intervistatore alla radio, Romano è colpevole? ««Non voglio accusare nessuno e spero venga assolto. Però i miei amici siciliani mi hanno detto: fai quello che faremmo noi, vota la sfiducia».

